

Scheda dei dati di Sicurezza

Pagina: 1/1

BASF Profilo di sicurezza secondo 91/155/CEE
Data / rielaborata il: 14.02.2005
Prodotto: **FENDONA 15 SC**

Versione: 1.0

310 22 I
(62100/SDS_CPA_IT/IT)

Data di stampa 17.02.2005

1. Denominazione della sostanza/preparato e della società

FENDONA 15 SC

Ditta:

BASF Italia Spa
Divisione Agro
via Marconato, 8
I-20031 Cesano Maderno (MI)
Telefono: 0362-512.1

Informazioni di soccorso:

Telefono: 0362-512.1

2. Composizione / Informazioni sugli ingredienti

Carattere chimico

antiparassitario, insetticida, sospensione concentrata (SC)

Componenti pericolosi

Alfacipermetrina

contenuto (W/W): 1,5 %
Numero CAS: 67375-30-8
Simbolo(i) di pericolo: T, N
Frase 'R': 25, 37, 48/22, 50/53

Per i componenti pericolosi, il testo corrispondente ai simboli di pericolosità e frasi R è riportato nel capitolo 16.

3. Indicazione dei pericoli

Nocivo per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

Può causare parestesia.

4. Misure di primo soccorso

Indicazioni generali:

Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti. Sostituire gli indumenti contaminati. In caso di malessere: Rivolgersi al medico. Mostrare al medico la confezione, l'etichetta e/o la scheda di sicurezza.

In caso d'inalazione:

Riposo, aria fresca, soccorso medico.

In caso di contatto con la pelle:

In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone. Consultare il medico in caso di irritazione.

In caso di contatto con gli occhi:

Sciacquare immediatamente a fondo per 15 minuti sotto acqua corrente tenendo le palpebre aperte, consultare un medico oculista.

In caso di ingestione:

Sciacquare immediatamente la bocca e bere abbondante acqua, evitare il vomito, soccorso medico. Provocare il vomito solo su consiglio di un centro antiveleni o di un medico. Mai provocare il vomito o somministrare qualcosa per bocca se la vittima è incosciente o soffre di crampi.

Indicazioni per il medico:

sintomi: mancanza di sensibilità e formicolio alle mani e ai piedi, edema polmonare, crampi
Trattamento: nel trattamento sintomatico (decontaminazione, funzioni vitali) non sono noti antidoti specifici.

5. Misure antincendio

Estinguenti adatti:

acqua nebulizzata, acqua nebulizzata, schiuma, estinguente a secco

Pericoli particolari:

monossido di carbonio, cloruro di idrogeno, cianuro di idrogeno, ossidi d'azoto, Composti Organo-Clorurati.

Le sostanze citate possono liberarsi in caso di incendio.

Misure particolari di protezione:

Indossare un respiratore autonomo e un indumento di protezione.

Ulteriori informazioni:

In caso di incendio e/o esplosione non respirare i fumi. Raffreddare con acqua i contenitori in pericolo. Raccogliere separatamente le acque di estinzione contaminate e non immettere nelle fognature o nelle acque reflue. I residui dell'incendio e l'acqua di estinzione contaminata devono essere eliminati rispettando le normative locali.

6. Misure in caso di fuoruscita accidentale

Misure precauzionali individuali:

Utilizzare indumenti protettivi personali. Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti. Togliere immediatamente gli indumenti contaminati, anche biancheria e scarpe.

Informazioni ecologiche:

Non lasciar disperdere nel terreno/sottosuolo. Non immettere nelle fognature, nelle acque di superficie e nelle acque sotterranee.

Sistemi di pulizia e di raccolta:

Piccole quantità: Raccogliere con materiali assorbenti (ad es. sabbia, segatura, legante universale, farina fossile).

Grandi quantità: Arginare/contenere. Aspirare meccanicamente il prodotto.

Raccogliere separatamente i rifiuti in contenitori idonei, etichettati e sigillabili. Pulire a fondo con acqua e tensioattivi oggetti e pavimenti contaminati, nel rispetto della normativa vigente in materia.

Smaltimento nel rispetto della normativa vigente in materia mediante scarica o impianto autorizzato al trattamento e alla termodistruzione.

7. Manipolazione e stoccaggio

Manipolazione

Nessuna misura particolare se adeguatamente immagazzinato e manipolato. Provvedere ad una buona aerazione e ricambio d'aria nei magazzini e nei luoghi di lavoro.

Protezione antincendio ed antiesplorazione:

Non sono necessarie particolari misure. La sostanza/il prodotto non è combustibile. Il prodotto non è esplosivo.

Stoccaggio

Separare da alimenti, mangimi e bevande. Tenere lontano da basi forti. Tenere lontano da agenti ossidanti.

Ulteriori informazioni sulle condizioni di stoccaggio: Conservare lontano dal calore. Proteggere dall'azione diretta dei raggi solari. Proteggere dall'umidità.

Stabilità allo stoccaggio:

Durata di stoccaggio: 24 Mesi

Proteggere da temperature inferiori a: -10 °C

Il prodotto può cristallizzare al di sotto della temperatura limite.

Proteggere da temperature superiori a: 40 °C

Le caratteristiche del prodotto possono modificarsi se immagazzinato per lungo tempo a temperatura superiore a quella consigliata.

8. Controllo dell'esposizione / Protezione individuale

Equipaggiamento di protezione personale

Protezione delle vie respiratorie:

Proteggersi nel caso di sviluppo di vapori/aerosoli. Filtro per particelle EN 143 P2 medio (particelle solide e liquide di sostanze nocive).

Protezione delle mani:

Guanti di protezione idonei agli agenti chimici (EN 374) anche nel caso di contatto diretto prolungato (Raccomandazioni: indice di protezione 6, corrispondente a un tempo di permeazione >480 minuti secondo EN 374): ad es. nitrilcaucciù (0,4 mm), clorocaucciù (0,5 mm), PVC (0,7 mm) ed altro.

Protezione degli occhi:

Occhiali di sicurezza (occhiali a gabbia) (EN 166)

Protezione del corpo:

Scegliere il mezzo protettivo idoneo secondo l'attività e l'esposizione, per es. grembiule, stivali, indumenti idonei (DIN-EN 465).

Misure generali di protezione ed igiene:

Per la manipolazione di prodotti fitosanitari in imballi per il consumo finale si vedano le indicazioni di protezione personale riportate nelle istruzioni per l'uso. Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti. Si raccomanda di indossare indumenti da lavoro chiusi. Togliersi di dosso immediatamente gli indumenti contaminati. Conservare separatamente gli indumenti da lavoro. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Durante l'impiego non mangiare, nè bere, nè fumare. Prima della pausa ed al termine del lavoro lavarsi le mani e la faccia.

9. Proprietà fisiche e chimiche

Stato fisico:	liquido, sospensione
Colore:	bianco
Densità:	1,01 - 1,02 g/cm ³ (20 °C)
Solubilità in acqua:	disperdibile

10. Stabilità e reattività

Decomposizione termica: Nessuna decomposizione se si rispettano le prescrizioni/indicazioni per lo stoccaggio e la manipolazione.

Materie da evitare:
basi forti, agenti ossidanti

BASF Profilo di sicurezza secondo 91/155/CEE
Data / rielaborata il: 14.02.2005
Prodotto: **FENDONA 15 SC**

Versione: 1.0

310 22 I
(62100/SDS_CPA_IT/IT)

Data di stampa 17.02.2005

Corrosione dei metalli: acciaio dolce stagno

Reazioni pericolose:

Nessuna reazione pericolosa se si rispettano le prescrizioni/indicazioni per lo stoccaggio e la manipolazione.

Prodotti di decomposizione pericolosi:

Nessun prodotto di decomposizione pericoloso se si rispettano le prescrizioni per il magazzinaggio e la manipolazione.

11. Informazioni tossicologiche

DL50/orale/ratto: > 2.000 mg/kg

Indicazioni su: Alfacipermetrina

CL50/inalatoria/ratto: > 1,59 mg/l

Il risultato del test si applica solamente alla sostanza introdotta per via inalatoria (particelle < 20 micron-m).

DL50/dermale/ratto: > 2.000 mg/kg

Irritazione primaria cutanea/coniglio: non irritante.

Irritazione primaria delle mucose/coniglio: non irritante.

Sensibilizzazione/porcellino d'India: Prove su animali non hanno mostrato azione sensibilizzante.

Indicazioni supplementari:

Il prodotto non è stato testato. I dati tossicologici sono stati dedotti da prodotti con struttura e composizione simile.

L'abuso può provocare effetti dannosi per la salute.

Può causare parestesia.

12. Informazioni ecologiche

Ecotossicità

Indicazioni su: Alfacipermetrina

Ittiotossicità:

Oncorhynchus mykiss/CL50 (96 h): 0,0028 mg/l

Indicazioni su: Alfacipermetrina

Invertebrati acquatici:

Daphnia magna/CL50 (48 h): 0,0001 - 0,0003 mg/l

BASF Profilo di sicurezza secondo 91/155/CEE
Data / rielaborata il: 14.02.2005
Prodotto: **FENDONA 15 SC**

Versione: 1.0

310 22 I
(62100/SDS_CPA_IT/IT)

Data di stampa 17.02.2005

Indicazioni su: Alfacipermetrina
Piante acquatiche:
Pseudokirchneriella subcapitata/CE50 (96 h): > 0,1 mg/l

Persistenza e degradabilità

Considerazioni sullo smaltimento
Indicazioni su: Alfacipermetrina
Valutazione: Difficilmente biodegradabile (secondo criteri OECD).

Indicazioni supplementari

Ulteriori informazioni di ecotossicità:
I dati ecologici si riferiscono al principio attivo. Non far pervenire il prodotto nell'ambiente in modo incontrollato.

13. Considerazioni sullo smaltimento

Osservando la normativa locale deve essere avviato ad una discarica controllata oppure ad un idoneo impianto di termodistruzione.

Imballaggi contaminati:
Gli imballaggi devono essere vuotati accuratamente ed eliminati come il prodotto.

14. Informazioni sul trasporto

Merce non pericolosa ai sensi della normativa per il trasporto (ADR RID ADNR IMDG/GGVSee ICAO/IATA)

15. Informazioni sulla regolamentazione

Regolamentazioni dell'Unione europea (Etichettatura) / Normativa nazionale

Componente(i) determinante(i) il pericolo per l'etichettatura: ALFA-CIPERMETRINA

Può causare parestesia.

BASF Profilo di sicurezza secondo 91/155/CEE
 Data / rielaborata il: 14.02.2005
 Prodotto: **FENDONA 15 SC**

Versione: 1.0

310 22 I
 (62100/SDS_CPA_IT/IT)

Data di stampa 17.02.2005

Classificazione/etichettatura conforme alla Registrazione del Ministero della Salute:

Fraasi 'R'	
R52/53	Nocivo per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.
Fraasi 'S'	
S2	Conservare fuori della portata dei bambini.
S13	Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.
S20/21	Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego.
S24	Evitare il contatto con la pelle.
S35	Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni.
S61	Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali/ schede informative in materia di sicurezza.

Ulteriori prescrizioni

L'utilizzatore di questo prodotto fitosanitario deve essere avvisato nel modo seguente: 'Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso.' (Direttiva 1999/45/CE, Articolo 10, n. 1.2)

Riferimenti normativi (Italia): Legge nr. 52 del 03/02/97, D.M. 28/04/97, D.M. 04/04/97, Decr. 07/09/02, (Attuazione della Direttiva 2001/58/CE), D.Lgs. nr. 65 del 14/03/03, (Attuazione delle Direttive 1999/45/CE e 2001/60/CE).

Registrazione del Ministero della Salute n. 18409

16. Altre informazioni

Testo integrale dei simboli di pericolo e delle frasi R se menzionato come componente pericoloso al capitolo 2:

T	Tossico.
N	Pericoloso per l'ambiente.
25	Tossico per ingestione.
37	Irritante per le vie respiratorie.
48/22	Nocivo: pericolo di gravi danni alla salute in caso di esposizione prolungata per ingestione.
50/53	Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

Sul margine sinistro i punti esclamativi indicano le variazioni rispetto la versione precedente.

Le informazioni contenute si basano sulle nostre attuali conoscenze e non devono essere considerate come garanzia di proprietà specifiche. Le norme e le disposizioni in vigore devono essere rispettate dal destinatario dei nostri prodotti sotto la propria responsabilità.

BASF Profilo di sicurezza secondo 91/155/CEE

Data / rielaborata il: 14.02.2005

Prodotto: **FENDONA 15 SC**

Versione: 1.0

310 22 I

(62100/SDS_CPA_IT/IT)

Data di stampa 17.02.2005